

ACCORDO PER IL RIUSO DEL SOFTWARE “INEMAR” (INventario EMissioni ARia)

TRA

REGIONE LOMBARDIA (di seguito anche Regione), con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia n.1, in persona del Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima Dott. Dario Fossati

E

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL’AMBIENTE della LOMBARDIA (di seguito anche ARPA Lombardia), con sede legale in Milano, Via Ippolito Rosellini 17, in persona del Direttore del Settore Monitoraggi Ambientali, dott.ssa Elena Bravetti, delegata dal Vicario del Direttore Generale con decreto n. 626 del 24 novembre 2022

PREMESSO che:

- la legge regionale n. 14 agosto 1999, n. 16, e s.m.i. che ha istituito l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – ARPA Lombardia prevede che l’Agenzia svolge, tra le altre, attività di controllo dei fattori di inquinamento dell’aria e nella elaborazione di dati ed informazioni di interesse ambientale;
- la legge regionale della Lombardia dell’11 dicembre 2006 n. 24 recante le *“Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente”* all’art. 4, commi 3 e 4, prevede che la Regione provvede alla valutazione della qualità dell'aria e delle emissioni dei gas a effetto serra, avvalendosi delle misurazioni effettuate con la rete regionale di rilevamento, dell'Inventario regionale delle emissioni in aria (INEMAR), degli studi sulla caratterizzazione meteorologica e del supporto di sistemi modellistici, con finalità di analisi di scenario, mappe di inquinamento e previsioni di qualità dell'aria, e che l'ARPA

assicura la definizione, la gestione e lo sviluppo della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria, della rete di monitoraggio delle emissioni grandi impianti e di INEMAR;

- il software INEMAR (INventario Emissioni ARia), prodotto da Regione Lombardia e di sua esclusiva proprietà, si presenta, in ambito nazionale, come uno degli strumenti per la gestione degli inventari di emissioni più funzionali e ricchi di dati. Inoltre costituisce, conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo *13 agosto 2010, n.155* “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa” (G.U. Serie Generale n. 216 del 15 settembre 2010), una banca dati essenziale per l’attuazione del decreto stesso, in particolare per quanto concerne la valutazione e la gestione della qualità dell’aria ambiente, la zonizzazione del territorio regionale, la stima dei benefici derivanti dalle misure adottate per la riduzione delle emissioni inquinanti, attraverso la simulazione di scenari di emissione;
- a decorrere dal 2003, la Regione Lombardia ha affidato ad ARPA Lombardia la gestione, il consolidamento e lo sviluppo del sistema INEMAR (D.G.R. VII/13176 del 30 maggio 2003);
- lo sviluppo e aggiornamento di INEMAR- condiviso anche con altre regioni e Agenzie per l’Ambiente, sulla base di specifici accordi secondo gli schemi approvati con la D.G.R. n. 1279 del 30 novembre 2005 e con la successiva D.G.R. 9531 del 27 maggio 2009 - hanno permesso di ottimizzare e aggiornare intere parti del database e del software di gestione dello stesso, consentendo un continuo confronto del sistema con l’evoluzione ed il progresso delle metodologie di stima riconosciute a livello internazionale. La continua condivisione delle ipotesi di stima con personale qualificato delle altre Agenzie ha permesso nel tempo di sviluppare apposite schede di reporting tecnico sulle modalità di aggiornamento dell’inventario delle emissioni in Lombardia, assicurando trasparenza, completezza, consistenza, confrontabilità ed affidabilità delle valutazioni effettuate per il nostro contesto regionale, come da requisiti internazionali (EEA/EMEP, IPCC);

- l'art. 68 del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i. prevede che le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato:
 - a) software sviluppato per conto della pubblica amministrazione;
 - b) riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione;
 - c) software libero o a codice sorgente aperto;
 - d) software fruibile in modalità cloud computing;
 - e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso;
 - f) software combinazione delle precedenti soluzioni;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi tra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Determinazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 9 maggio 2019 recante le "Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", in base alle quali le pubbliche amministrazioni possono concludere accordi in base all'art. 15 della citata l. 241/90 per il riutilizzo di soluzioni che non siano sottoposte a licenza aperta;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – OGGETTO

Il presente accordo disciplina il rapporto tra Regione Lombardia e ARPA Lombardia per il riuso del software INEMAR (INventario EMissioni ARia), di proprietà di Regione Lombardia, e definisce i termini per la gestione concordata e coordinata dello stesso in un contesto sovra regionale formato da ARPA Lombardia e altre Regioni e Agenzie per la protezione dell'ambiente.

Art. 3 –TITOLARITÀ E RIUSO DEL SOFTWARE INEMAR

La proprietà e la titolarità assoluta, piena ed esclusiva di tutti i diritti sul software INEMAR spettano a Regione Lombardia, che ne ha affidato la definizione, la gestione e lo sviluppo ad ARPA Lombardia con la l.r. 24/2006 richiamata in premessa.

Regione Lombardia acconsente che il software INEMAR e sue eventuali successive versioni venga messo a disposizione - a cura di ARPA Lombardia - di altre Regioni e Agenzie per la protezione dell'ambiente (di seguito indicate come Amministrazioni utilizzatrici), nell'ambito delle funzioni previste con la l.r. 24/2006 e in particolare della sua attività di gestione e sviluppo, secondo le modalità di seguito indicate, che saranno recepite e dettagliate nelle convenzioni che saranno sottoscritti tra ARPA Lombardia e le Amministrazioni interessate, con riferimento al D.lgs.7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. in merito al riutilizzo dei programmi informatici già sviluppati da Pubbliche Amministrazioni.

Nell'ambito della durata del presente accordo, le evoluzioni del *software* che saranno effettuate saranno liberamente utilizzabili dalle Amministrazioni utilizzatrici

ARPA Lombardia ha la facoltà di apporre modifiche o predisporre aggiornamenti, anche strutturali, al software INEMAR che saranno resi disponibili alle altre Amministrazioni utilizzatrici ai patti e condizioni regolati dalle convenzioni bilaterali.

Allo scadere delle convenzioni, l'utilizzo del *software* stesso da parte delle Amministrazioni utilizzatrici sarà possibile, senza oneri aggiuntivi, limitatamente all'ultima versione disponibile in quel momento.

Art. 4 – METODOLOGIA

Il riferimento metodologico di base per la redazione dell'inventario delle emissioni è costituito dal manuale EMEP-CORINAIR, ora EMEP/EEA Air Pollutant Emission Inventory Guidebook, sviluppato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente, dalle “Linee Guida agli inventari locali di emissioni in atmosfera”, realizzata dal Centro Tematico Nazionale Aria, Clima ed Emissioni (CTN_ACE, 2001), dal documento “Inventari regionali delle emissioni in atmosfera e loro articolazione a livello locale”, realizzato dal Gruppo di Lavoro in ambito SNPA (SNPA, 2016).

Tali metodologie sono, in generale, il riferimento già utilizzato per la realizzazione dell'applicativo *software* INEMAR e indicate a livello europeo per la predisposizione degli inventari regionali.

Nell'ambito delle convenzioni che ARPA Lombardia stipulerà con altre Amministrazioni, le parti si impegnano a condividere le informazioni e la documentazione relative a:

- metodologie più specifiche utilizzate per la redazione dell'inventario a scala regionale, nonché informazioni legate alla loro implementazione;
- descrizione e contenuto delle basi dati (es.: indicatori, fattori di emissione) utilizzati per la redazione dell'inventario stesso;
- dati o studi che possano contribuire alla realizzazione delle attività di cui all'allegato tecnico alle convenzioni stesse.

Art. 5 – ATTIVITÀ E RUOLO DI ARPA LOMBARDIA

ARPA Lombardia negli accordi e nelle convenzioni bilaterali con le Amministrazioni indicate all'art.

2 si impegna a garantire:

- a) l'aggiornamento metodologico del sistema INEMAR sulla base delle future edizioni dell'EMEP GB;
- b) il coordinamento riunioni /organizzazione workshop finale degli utilizzatori INEMAR;
- c) l'aggiornamento della manualistica del sistema INEMAR;
- d) la formazione all'utilizzo del sistema INEMAR e/o singoli moduli;
- e) la gestione dell'help desk al sistema INEMAR;
- f) il supporto alla raccolta ed elaborazione di dati di interesse comune per utilizzo nei moduli di INEMAR;
- g) la presentazione stato avanzamento lavori alla fine di ogni anno in relazione al cronoprogramma delle attività che saranno concordate con le amministrazioni utilizzatrici su base annuale o pluriennale;

Tali attività verranno declinate nell'ambito del piano di cui all'allegato tecnico, che formerà parte integrante e sostanziale di ciascuna convenzione.

ARPA Lombardia si impegna inoltre a garantire la funzionalità del sistema e dei suoi moduli mediante:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione correttiva;
- manutenzione evolutiva.

Art. 6 – OBBLIGAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI UTILIZZATRICI

le convenzioni che ARPA Lombardia stipulerà con le altre Amministrazioni dovranno contenere l'impegno per le Amministrazioni utilizzatrici ad utilizzare il software INEMAR e sue eventuali successive versioni alle seguenti condizioni:

- utilizzo esclusivo per i fini interni e degli enti cui compete l'aggiornamento dell'inventario emissioni ai sensi delle rispettive leggi regionali;
- eventuale sviluppo autonomo di moduli di calcolo o di altre funzionalità dell'inventario, unicamente previo accordo e condivisione con ARPA Lombardia;
- citazione del software INEMAR e di ARPA Lombardia ove tale software venga utilizzato per elaborazioni oggetto di testi, pubblicazioni o presentazioni esterne, con la specificazione che esso è di proprietà esclusiva di Regione Lombardia.

È permesso l'utilizzo di parti del software INEMAR (codici di calcolo, tabelle, algoritmi) per l'implementazione di eventuali altri applicativi e software d'interesse, a condizione che il prodotto risultante non venga denominato INEMAR e comunque solo previa comunicazione ed assenso espresso da parte di ARPA.

Gli oneri relativi all'acquisto e alle funzionalità dell'hardware e del software di base atti a garantire il funzionamento di INEMAR si intendono a carico dell'Amministrazione utilizzatrice.

Il rilascio da parte di ARPA Lombardia degli aggiornamenti del software avverrà tramite la messa a disposizione su un apposito spazio di condivisione, qualora l'Amministrazione utilizzatrice ne faccia richiesta.

ARPA Lombardia supporterà dal punto di vista tecnico le Amministrazioni utilizzatrici per l'installazione del software INEMAR.

Art. 7 – RISORSE ECONOMICHE E PROFESSIONALI

Tenendo conto degli oneri derivanti dal ruolo di ARPA Lombardia nell'ambito del presente accordo, l'adesione alle convenzioni bilaterali comporterà, a carico dell'Amministrazione utilizzatrice l'erogazione ad ARPA di un contributo annuale come concorso alle spese per lo svolgimento delle attività da parte dell'Agenzia, come precisato nelle rispettive convenzioni.

ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolari del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sono, ciascuno per le proprie finalità istituzionali, Regione Lombardia e ARPA sottoscrittori dell'accordo, nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali.

Art. 9 – DURATA

Il presente accordo ha durata a partire dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2023 compreso. Le eventuali proroghe devono essere concordate per iscritto tra le parti prima del 30 novembre 2023.

Art. 10 - RECESSO

Regione Lombardia, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, può recedere dal presente accordo.

Nelle convenzioni tra ARPA e le amministrazioni utilizzatrici dovrà essere necessariamente inserita la clausola di recesso di ARPA per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, anche su indicazione di Regione Lombardia, proprietaria esclusiva del software.

Art. 11 – RISULTATI E LORO UTILIZZAZIONE

I dati di base, aggiornati in applicazione del presente accordo, apparterranno in eguale misura alle parti che sottoscriveranno gli accordi e le convenzioni bilaterali e che si impegneranno a condividerli.

L'utilizzo e la divulgazione scientifica dei dati di base e delle metodologie di stima, fatte salve le esclusioni previste dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, dovranno essere concordati tra le parti nel rispetto delle disposizioni ex D.Lgs. 195/2005 e D.Lgs. 33/2013. La pubblicazione dei risultati delle emissioni potrà essere liberamente effettuata dalle Amministrazioni relativamente al territorio di propria competenza.

ART. 12 – CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire in via bonaria qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo.

Per eventuali controversie o per qualsiasi azione avviata da una Parte contro l'altra in rapporto al presente Accordo, per le quali non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole tra le Parti, è competente il Tribunale di Milano.

Art. 13 – RESPONSABILI DELLA CONVENZIONE E REFERENTI TECNICI

Gli accordi e le convenzioni bilaterali dovranno indicare i Responsabili e i Referenti Tecnici e le parti, e prevedere l'impegno reciproco a segnalarne tempestivamente la sostituzione, se necessario.

Il presente atto è sottoscritto digitalmente, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 L. 7 agosto 1990, n. 241.

L'imposta di bollo è assolta a carico di ARPA.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano,

Per la Regione Lombardia

Il Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima

Per l'ARPA Lombardia

Il Direttore del Settore Monitoraggi Ambientali